

IMPRESA, CULTURA E VALORE DELLA SOSTENIBILITÀ.

Investire in cultura come leva di valore ESG

Tecnopolo, Reggio Emilia
6 marzo 2026 ore 9:30 – 13

Promosso da: Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

Insieme a: Confindustria Reggio Emilia, Legacoop Emilia Ovest, CNA Reggio Emilia

In collaborazione con: Fondazione REI

Informazioni e iscrizioni: www.palazzomagnani.it/esg

Il territorio di Reggio Emilia è caratterizzato da un **tessuto imprenditoriale solido**, innovativo e fortemente radicato nella comunità locale. Tuttavia, molte imprese del territorio sostengono ancora poco o per nulla il settore culturale e artistico attraverso sponsorizzazioni, partnership, donazioni o strumenti agevolativi come **l'Art Bonus**.

Parallelamente, cresce la rilevanza del bilancio di sostenibilità e degli indicatori **ESG (Environmental, Social, Governance)** nella valutazione delle performance aziendali, sia da parte dei mercati finanziari sia della pubblica amministrazione, dei clienti e dei lavoratori.

In questo scenario il convegno intende mostrare come investire in cultura non sia solo un gesto mecenatistico, ma una strategia concreta di sviluppo sostenibile, capace di generare valore sociale misurabile, rafforzare la reputazione, migliorare gli indicatori ESG, attrarre capitale umano e posizionare le imprese in modo competitivo rispetto alle sfide future.

Investire in cultura non è un costo accessorio, ma una leva di **creazione di valore** che:

- rafforza l'identità e il capitale reputazionale dell'impresa
- genera occupazione qualificata e coesione sociale
- migliora il dialogo con la comunità e gli stakeholder
- contribuisce alla rigenerazione urbana e alla qualità della vita
- consolida il capitale umano e il senso di appartenenza
- produce indicatori misurabili nella "S" e nella "G" di ESG

Perché investire in cultura migliora il bilancio di sostenibilità

Gli ospiti che interverranno illustreranno come che il sostegno alla cultura consente di:

- documentare impatto sociale misurabile (partecipazione, inclusione, accessibilità)
- valorizzare partnership pubblico-privato e governance responsabile

- rafforzare engagement con la comunità locale e con i dipendenti
- sostenere educazione, formazione e creatività
- ridurre rischi reputazionali e di *social license to operate*
- creare narrazioni identitarie forti e coerenti con i valori aziendali

Perché le imprese dovranno curare sempre di più gli aspetti ESG in prospettiva futura

Il convegno metterà in evidenza che:

- la normativa europea e la CSRD rendono il reporting di sostenibilità sempre più centrale
- le banche e gli investitori usano parametri ESG nelle valutazioni del credito
- i giovani talenti scelgono aziende con forte responsabilità sociale
- le filiere produttive richiedono tracciabilità e sostenibilità
- la reputazione aziendale diventa fattore competitivo

Curare gli aspetti ESG **non è solo dovere etico**, ma:

- una condizione di permanenza sui mercati
- una garanzia di resilienza futura
- uno strumento di differenziazione competitiva

PROGRAMMA

09:15 Accoglienza e registrazione

09:30 **Davide Zanichelli** (Fondazione Palazzo Magnani)

Alessandra Sbriscia (Fondazione I Teatri)

Raffaele Filace (Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto)

10:15 **Isabella Mozzoni** (Università degli Studi di Parma): *Dal reporting alla narrazione: l'impatto nel bilancio di sostenibilità e la comunicazione dell'impegno culturale.*

11:00 Break

11:20 **Fabio Brescacin** (EcorNaturaSì Spa società benefit): *La "Steward Ownership" quale modello aziendale per lo sviluppo sociale e culturale.*

12:00 **Luca Torri** (STU Reggiane Spa): *Parco Innovazione e sostenibilità.*

12:15 **Giancarlo Attolini** (ASZ Moore): *Art Bonus, uno strumento innovativo e ancora poco noto.*

12:15 **Elena Iotti** (Studio SGB & Partners): *L'importanza della lettera "S" nel sistema ESG.*

Informazioni e iscrizioni: www.palazzomagnani.it/esg